

**DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO**

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

### determinazione dirigenziale n.

L'anno 2018 il giorno del mese di le sottoscritte dott.ssa Simona Lottici e dott.ssa Cinzia Vigneri, Direttori, rispettivamente, della DirezioneValorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo e della Direzione Politiche Sociali, hanno adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata:

**INDIZIONE DELLA SELEZIONE** **PUBBLICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D’USO A TITOLO GRATUITO DI DUE IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI GENOVA AI SENSI DELL’ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 PER FINALITÀ SOCIALI.**

Visti:

- la DGC - 2017- 38 del 9.03.17;

- la D.D. n. 2017-100.0.0.-12 del 14 giugno 2017;

- la D.D. n. 2018-100.0.0.-17 del 6 aprile 2018;

- l’art. 48 comma 3 del D.lgs n. 159/2011;

- l’art.107 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- l’art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Premesso che:

* con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14/02/2017 è stata approvata l’acquisizione, a titolo gratuito, di n. 11 immobili confiscati alla criminalità organizzata allo scopo di utilizzarli per finalità sociali e di rigenerazione urbana;
* l’ANBSC ha pertanto disposto, con proprio decreto n. prot. 20245 del 20 aprile 2017, il trasferimento a titolo gratuito dei suddetti immobili al Comune di Genova ed ha successivamente provveduto alla formale consegna di tale cespiti all’Ente in data 5 ottobre 2017;
* Tali immobili sono stati consegnati ingombri di beni mobili (per lo più materiali edilizi) appartenenti ai precedenti proprietari destinatari del provvedimento di confisca da parte del Tribunale;
* Che ad oggi solo due degli immobili acquisiti sono stati liberati dai materiali rinvenuti al momento della consegna da parte di ANBSC (Via Canneto il Curto 25 R e Vico delle Vigne 10R) e pertanto solo per questi è possibili procedere alla destinazione per finalità sociali;

Considerato che:

* l’art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs n. 159/2011 prevede che gli enti territoriali destinatari del trasferimento a titolo gratuito di immobili confiscati alla criminalità organizzata: *“possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla*[*legge 11 agosto 1991, n. 266*](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000109955ART0)*, a cooperative sociali di cui alla*[*legge 8 novembre 1991, n. 381*](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000105926ART0)*, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al*[*decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309*](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000123291ART0)*, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'*[*articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349*](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000110208ART13)*, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali*”
* con deliberazione n. 38 del 9.03.17 la Giunta Comunale ha approvato le seguenti linee guida per la gestione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata:

1) promuovere il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso l’attività sinergica delle Direzioni interessate;

2) valutare le opportunità di riutilizzo dei beni, in raccordo con le altre istituzioni, nell’ambito di una programmazione concertata, anche attraverso la sottoscrizione di un protocollo e di eventuali convenzioni;

3) coinvolgere le realtà associative territoriali disponibili a collaborare con le istituzioni per la valorizzazione e il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

4) procedere alla assegnazione, attraverso procedure ad evidenza pubblica, dei beni che l’Amministrazione avrà ritenuto opportuno acquisire, ad eccezione di quelli da destinare direttamente ai propri fini istituzionali, come previsto dal Codice delle Leggi antimafia.

* con la medesima delibera di Giunta n. 38 del 9.03.17 è stata inoltre istituito, al fine di dare attuazione al terzo punto delle linee guida sopra citate, un “Osservatorio di concertazione permanente sull’uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata”
* con d.d. n. 2018-187.0.0.-51 della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo si è provveduto a formalizzare la costituzione dell’Osservatorio di concertazione permanente sull’uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, attraverso la pubblicazione di un avviso per la formazione dell’elenco dei soggetti partecipanti diversi dai rappresentanti del Comune di Genova;

Valutato che :

- nelle more della costituzione dell’Osservatorio di concertazione permanente di cui sopra appare opportuno, anche alla luce delle manifestazioni di interesse pervenute, procedere alla selezione per la tempestiva assegnazione in concessione d’uso a titolo gratuito e conseguente rapido utilizzo dei due immobili allo stato liberi e disponibili di Via Canneto il Curto 25 R e Vico delle Vigne 10R con le modalità previste dall’art. 48 comma 3 lett. c) e dalla delibera di Giunta n. 38 del 9.03.17;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- procedere all’assegnazione in concessione di tali due immobili, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento ad un soggetto tra quelli indicati nell’art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs n. 159/2011

Dato atto che:

* il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis , comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
* in relazione al presente provvedimento è stata accertata l’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell’art. 6 bis L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
* che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

DETERMINANO

1. di approvare gli avvisi pubblici di selezione per l’assegnazione in concessione d’uso a titolo gratuito degli immobili siti in Genova Via Canneto il Curto 25 R e Vico delle Vigne 10 R , confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Genova ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. n. 159/2011, allegati quali parti integranti del presente provvedimento;

1. di disporne la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di gara e contratti;
2. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo

Dott.ssa Simona Lottici

Il Direttore della Direzione

Politiche Sociali

Dott.ssa Cinzia Vigneri